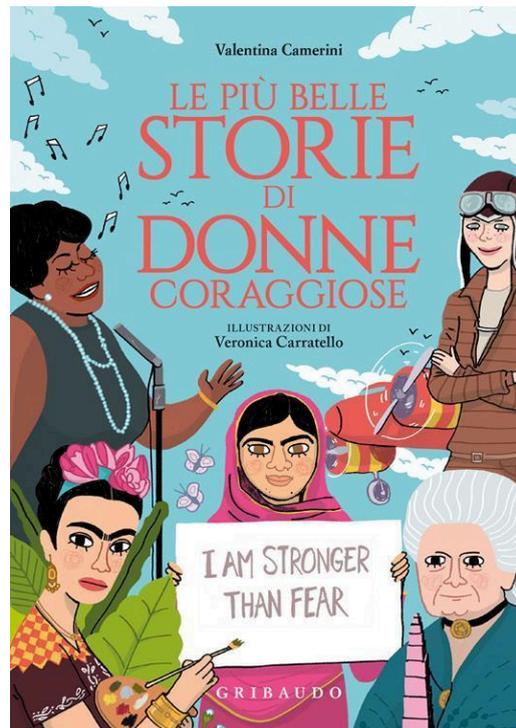


## Letture per Scuola Primaria



**Camerini, Valentina “Le più belle storie di donne coraggiose” Gribaudo editore**

Dalla scienziata italiana Rita Levi Montalcini alla controversa pittrice Frida Kahlo, dalla prima donna aviatrice Amelia Earhart alla determinazione della campionessa paraolimpica Bebe Vio: le storie delle donne che con il loro coraggio e la loro forza hanno dato un contributo fondamentale al nostro progresso sociale, culturale e scientifico.

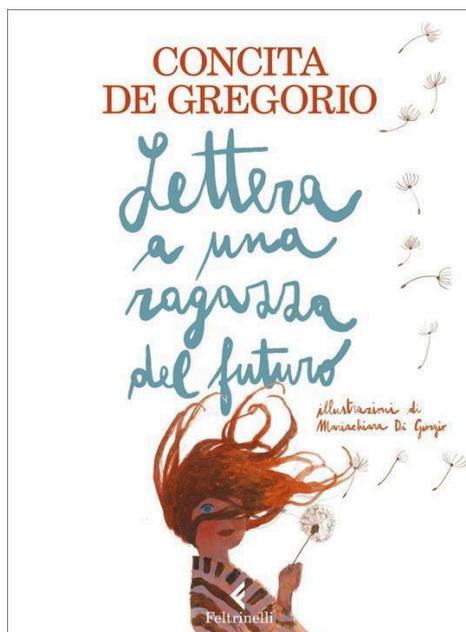


**Naia, Lorenzo “*Fiabe in rosso*” VerbaVolant edizioni**

Questo libro è dedicato a tutte le bambine e a tutti i bambini del mondo, perché non smettano mai di cercare un lieto fine per la storia della loro vita".

"Fiabe in rosso" è un progetto nato a quattro mani contro la violenza sulle donne e gli stereotipi di genere. Una raccolta di fiabe con protagoniste femminili in cui la trama evolve in maniera diversa da quella che abbiamo ascoltato tante volte. Non solo perché la continua rielaborazione definisce la vera struttura dei testi che attingono dalla tradizione orale, ma soprattutto per ricordare a ogni bambina e a ogni bambino che il finale della propria storia, il finale della propria vita, non deve essere scontato, non deve essere uno solo, non deve essere – soprattutto – già deciso da qualcun altro.

## Letture per Scuola Secondaria di primo grado



### **De Gregorio, Concita “Lettera ad una ragazza del futuro” Feltrinelli**

Concita sa che i consigli, di solito, restano inascoltati e che si impara solo dall'esperienza, così preferisce indirizzare questa lettera a se stessa, alla ragazza che è stata nel passato. Sii gentile, dice. Appassionata e gentile. Ribellati, ma scegli tu a che cosa. Ignora le convenzioni e l'arroganza. Resta intatta e diventa tu stessa il mondo che vorresti. Non avere paura di avere paura. Piangi ogni volta che puoi. E poi ridi, ogni volta che puoi. Impara a dire grazie e scusa (ma ricorda che grazie vale cento volte dire scusa). Non importa se dimenticherai queste parole, quando tra molti anni le ritroverai, magari per caso, ti accorgerai di averle conservate da qualche parte dentro di te.



**Civico, Irene “ *Le donne son guerriere: 26 ribelli che hanno cambiato il mondo*”  
Einaudi ragazzi editore**

Nel corso della storia ci sono state moltissime donne che con le loro vite straordinarie hanno lasciato un segno, ma per il solo fatto di essere state donne non hanno ricevuto il riconoscimento che si sarebbero meritate. Queste pagine raccontano le vite straordinarie durante le quali hanno primeggiato nell'arte, nello spettacolo, nella politica, nella scienza, nella letteratura, nello sport. Donne che hanno fatto, creato o inventato, ma soprattutto hanno dimostrato che con la passione e la forza di volontà chiunque può vedere realizzati i propri sogni. Virginia Woolf, Agata Christie, Amelia Earhart, Frida Kahlo, Rosa Parks, Jane Goodhall, Nilde Iotti, Malala Yousafzai e molte altre: storie che tutti dovrebbero conoscere.



**Tamborini, Barbara “*Ragazza mia. Lettera alle donne libere di domani*”  
De Agostini**

Che fatica salire ogni giorno sul palcoscenico della vita e sentirsi adatti. Piacere e piacersi, amare e amarsi. Quando il corpo e la testa si trasformano di continuo, è facile restare disorientati. Dietro l’angolo, in agguato, ci sono sempre le insicurezze personali, le pressioni sociali, i canoni irraggiungibili. Così capita di non sentirsi mai abbastanza, o come gli altri vorrebbero che tu fossi. E invece tu sei tu, con ogni tua imperfezione, un individuo unico. In queste pagine leggerai le parole di tante ragazze e ragazzi come te, che hanno regalato con sincerità e coraggio una testimonianza delle loro esperienze, desideri, paure e gioie. Barbara Tamborini ti accompagnerà insieme a loro in questo viaggio, sfaccettato ed emozionante, verso la crescita e l’emancipazione. Quella che ti consegna è la lettera a cuore aperto di una donna, prima figlia e poi madre, che parte da ricordi indelebili per spalancare una finestra fatta di opportunità e di conquiste, di fiducia e infine di felicità. Perché la fatica di essere ragazza (e ragazzo) oggi ti porti alla meraviglia di essere un adulto, libero, domani. Libero da pregiudizi e costrizioni, dalla disparità di genere, dalle manipolazioni dei social e dalle relazioni non sane. Libero di inseguire i tuoi sogni e di allenare ogni giorno la tua capacità di amare. Libero di splendere e diventare, infine, ciò che sei. Età di lettura: da 11 anni.

**Letture per Scuola Secondaria di secondo grado**



### **Murgia, Michela “Stai zitta” Einaudi**

Questo libro è uno strumento che evidenzia il legame mortificante che esiste tra le ingiustizie che viviamo e le parole che sentiamo. Ha un’ambizione: che tra dieci anni una ragazza o un ragazzo, trovandolo su una bancarella, possa pensare sorridendo che per fortuna queste frasi non le dice più nessuno.

*Di tutte le cose che le donne possono fare nel mondo, parlare è ancora considerata la più sovversiva.*

Se si è donna, in Italia si muore anche di linguaggio. È una morte civile, ma non per questo fa meno male. È con le parole che ci fanno sparire dai luoghi pubblici, dalle professioni, dai dibattiti e dalle notizie, ma di parole ingiuste si muore anche nella vita quotidiana, dove il pregiudizio che passa per il linguaggio uccide la nostra possibilità di essere pienamente noi stesse. Per ogni dislivello di diritti che le donne subiscono a causa del maschilismo esiste un impianto verbale che lo sostiene e lo giustifica. Accade ogni volta che rifiutano di chiamarvi avvocatessa, sindaca o architetta perché altrimenti «dovremmo dire anche farmacista». Succede quando fate un bel lavoro, ma vi chiedono prima se siete mamma. Quando siete le uniche di cui non si pronuncia mai il cognome, se non con un articolo determinativo davanti. Quando si mettono a spiegarvi qualcosa che sapete già perfettamente, quando vi dicono di calmarvi, di farvi una risata, di smetterla di spaventare gli uomini con le vostre opinioni, di sorridere piuttosto, e soprattutto di star zitta.



**Criado Perez, Caroline “*Invisibili. Come il nostro mondo ignora le donne in ogni campo. Dati alla mano.*” Einaudi**

Un'indagine senza precedenti che ci mostra come il vuoto di dati di genere abbia creato un pregiudizio pervasivo e latente che ha un riverbero profondo, a volte perfino fatale, sulla vita delle donne.

*«Un libro che tutti i maschi dovrebbero leggere».* - Financial Times

*«Invisibili mostra che le vittime della discriminazione, conscia o inconscia, non sono solo le donne, ma la società»* - Paola De Carolis

Perché nei bagni delle donne c'è sempre la coda e in quelli dei maschi no? Perché i medici spesso non sono in grado di diagnosticare in tempo un infarto in una donna? Perché, negli incidenti stradali, le donne rischiano di più degli uomini? Un libro rivoluzionario ed estremamente rivelatorio che vi farà vedere il mondo con altri occhi. In una società costruita a immagine e somiglianza degli uomini, metà della popolazione, quella femminile, viene sistematicamente ignorata. A testimoniarlo, la sconvolgente assenza di dati disponibili sui corpi, le abitudini e i bisogni femminili. Come nel caso degli smartphone, sviluppati in base alla misura delle mani degli uomini; o della temperatura media degli uffici, tarata sul metabolismo maschile; o della ricerca medica, che esclude le donne dai test «per amor di semplificazione». Partendo da questi casi sorprendenti ed esaminandone moltissimi altri, Caroline Criado Perez dà vita a un'indagine senza precedenti che ci mostra come il vuoto di dati di genere abbia creato un pregiudizio pervasivo e latente che ha un riverbero profondo, a volte perfino fatale, sulla vita delle donne.